

Egregio Sig. Professore,

non può credere quanto mi
abbia fatto piacere il vedere
incoraggiato il mio lavoro
e nel vedere come Sa esse possa
venirmi non soltanto una
estensione delle mie tenute cul-
tura botanica, ma anche una
utilità... più utile. Lei mi è
fatto introdurre un pre simp-
tico compito. Finora è classifi-
cato circa 150 piante di que-
sti luoghi e quasi ogni giorno
ne raccolgo quantità efficace.

mente da un amico di casa,
un vero autodidatta che si
interessa intensamente a tut-
ti i rami della biologia.

Soltanto tutti i miei mezzi
per la classificazione si riducono
alla «chiave» del Baroni che
mi fu suggerita dal Prof. Segni:
noto ancora l'anno scorso.

Qui non è niente di utile
perché le biblioteche mancano
completamente di opere.

Potrebbe l'istituto, con la di lei
mallevadone, passarvi fino alla
riapertura dell'Università la
Flora italiana di Fisi, Paoletti e Segni;
not?

Domando troppo? So l'ò già ado-
perata durante gli esercizi, ma
non posso recuperarla perché
superiore alla mia borsa.

Per la spedizione mi incarichi
io di tutte le spese e, se proprio
fosse necessario, verrei io a

prendere l'opera sebbene sia cari-
ca di lavoro e per il momento

non possa muovermi
da casa.

Quasi di essere troppo ardita
e di chiedere troppo; faccia lei
quello che crede e favorisca
rispondermi.

Bisognerebbe anche circoscrivere
la zona atestina la quale non com-
prenderebbe tutti gli Euganei mentre
invece si estenderebbe a sud di Este ver-
so le valli dove ci sono bellissime piante
palustri.

Merito le chiedo di personararsi l'arte
ricomodi. La ringrazio tantissimo
per quanto è fatto per me e se potrà
farà. Distinti ossequi

Off. Maria Gergie
Este (Padova) - 27-7-1915